



Liceo delle Scienze
Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Documento finale

ESAMI DI STATO

O.M. n. 67 del 31 marzo 2025

CLASSE 5^A D LINGUISTICO ESABAC





Liceo delle Scienze
Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



INDICE

- 1. Presentazione dell'istituto***
- 2. Profilo formativo del diplomato nel liceo linguistico***
- 3. Composizione del Consiglio di classe***
- 4. Continuità dei docenti***
- 5. Commissari interni***
- 6. Composizione della classe***
- 7. L'indirizzo linguistico (con quadro orario e profilo in uscita)***
- 8. Presentazione e storia della classe***
- 9. Partecipazione al dialogo didattico-educativo - Comportamento - Profitto e livello di apprendimento***
- 10. Obiettivi trasversali***
- 11. Obiettivi cognitivi***
- 12. Insegnamento in modalità CLIL***
- 13. Svolgimento dei programmi***
- 14. Attività Di Ampliamento Dell'offerta Formativa:
Partecipazione a Progetti Ptof/Pon/Pnrr/ Attività Stem/Certificazioni Linguistiche/Certilingua***
- 15. Orientamento***
- 16. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento***
- 17. Educazione Civica***
- 18. Percorsi interdisciplinari***
- 19. Metodologia e Mezzi***
- 20. Sistemi di verifica e di valutazione***
- 21. Elementi di valutazione per il credito scolastico e formativo***
- 22. Criteri per la valutazione del comportamento***
- 23. Prove Invalsi***
- 24. Valutazione dell'Esame di Stato e griglie di valutazione***
- 25. L'EsaBac***
- 26. Elenco dei documenti allegati***



Liceo delle Scienze
Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



1. Presentazione dell'istituto

Il Liceo “C. Poerio” nasce dalla soppressione dell’Istituto Magistrale; il D. Interm. del 10 marzo 1997 ha disposto, a partire dall’anno scolastico 1998/99, l’abolizione dell’Istituto Magistrale e l’avvio del “Liceo delle Scienze sociali” che, presso l’Istituto “Poerio”, si affiancava ai preesistenti corsi sperimentali Socio-psico-pedagogico e Linguistico (Progetto Brocca). Dall’anno scolastico 2010/2011, con la Riforma dei Licei, per effetto dell’applicazione dell’art. 64 L. n. 133 del 6 agosto 2008 e degli interventi legislativi legati alla realizzazione della riforma del primo e del secondo ciclo, il Liceo delle Scienze umane ha sostituito l’indirizzo Socio-psico-pedagogico “Brocca”, il Liceo Economico Sociale ha preso il posto del Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico è subentrato all’indirizzo Linguistico “Brocca”. Dall’anno scolastico 2012/2013 è operativo anche il Liceo Musicale e dall’anno 2023/2024 è stato approvato anche il Liceo del Made in Italy.

Pertanto, attualmente, l’offerta formativa dell’Istituto “C. Poerio” di Foggia si articola su cinque indirizzi liceali: Il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico– sociale (LES), il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale ed il Liceo del Made in Italy.

2. Profilo formativo del diplomato nel Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali tali da guidare lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e di civiltà diverse.

Le sue peculiarità sono costituite dalla presenza delle tre lingue straniere già dal primo anno, inserite però all’interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dalle discipline a valenza letterario- artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica.

L’apprendimento delle tre lingue comunitarie (Inglese, Francese e Spagnolo/Tedesco) è potenziato dalla presenza di docenti madrelingua, da una metodologia di tipo laboratoriale, che prevede anche l’uso costante dei laboratori multimediali presenti in Istituto, e da attività di vario tipo (partecipazione a progetti europei, scambi culturali e gemellaggi, stages linguistici all’estero, etwinning, Erasmus plus).

Dall’a. s. 2002/2003 si realizzano sistematicamente stages linguistici in diverse città in Inghilterra, Irlanda, Francia, Germania e Spagna. Il Liceo offre inoltre esperienze di Scambi Culturali, MIA (Mobilità prolungata alunni), nonché di work-experience programmes.

Nell’a.s.2015/16 sono stati effettuati non solo stages linguistici, ma anche lavorativi, con conseguimento dell’Europass Mobilità, ed è stato avviato un progetto di mobilità individuale e di gruppo con una scuola canadese (MIC: Mobilità Individuale Canada ed Experience Canada).

La scuola offre inoltre la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute all’estero (Cambridge, Delf, Dele e Goethe).

A partire dal 2011, l’indirizzo linguistico si è arricchito del progetto EsaBac, che prevede il rilascio del doppio diploma italiano e baccalauréat francese con una competenza linguistica di livello B2/C1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e consente



l'iscrizione diretta a facoltà universitarie francesi, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Liceo aderisce inoltre alla Rete CERTILINGUA, progetto che conferisce alle eccellenze nelle lingue un Attestato, che può essere rilasciato se vengono soddisfatti i seguenti requisiti:

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre;
- frequenza di corsi CLIL in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee. Dal 3° anno è anche previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica curricolare in lingua straniera (metodologia CLIL) e dal 4° anno l'insegnamento di due discipline non linguistiche curriculari in lingua straniera (metodologia CLIL).

3. Composizione Consiglio di Classe

Vedi **ALLEGATO N. 1**

4. Continuità docenti

Il percorso didattico della classe si è giovato della sostanziale continuità del corpo docente negli ultimi tre anni ad eccezione dei docenti di: Filosofia e Inglese. Si riporta di seguito la composizione del consiglio di classe con indicazione dei docenti che si sono avvicendati nel corso del triennio.

Vedi **ALLEGATO N. 1**

5. Commissari interni

Il 18/02/2024 sono stati nominati a seguito di convocazione con circolare int. n° 280 del 03/02/25 prot. N° 1264/ I.1 i 3 commissari della commissione d'esame, che sono stati individuati tra i docenti interni al Consiglio di Classe.

Vedi **ALLEGATO N. 2**

6. Composizione della classe

Vedi **ALLEGATO N. 3**

7. L'indirizzo linguistico (con quadro orario e profilo in uscita)

Le peculiarità dell'indirizzo linguistico sono costituite dalla presenza di tre lingue straniere dal primo anno e dalla metodologia laboratoriale che ne caratterizza l'insegnamento. Esse si sviluppano all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dalle discipline a valenza letterario- artistico, storico-filosofica e matematico-scientifica.



La finalità dell'indirizzo è quella di far acquisire una pre-professionalità di base in campo linguistico, con un'apertura interculturale e una competenza linguistico-comunicativa corredata da adeguata conoscenza degli aspetti più rilevanti della cultura del contesto globale contemporaneo. Dal 2011 l'indirizzo linguistico si è arricchito del progetto EsaBac, che prevede il rilascio del doppio diploma italiano e baccalauréat francese con una competenza linguistica di livello B2/C1 del QCER (quadro comune europeo di riferimento per le lingue) che consente l'iscrizione diretta a facoltà universitarie francesi e facilita l'ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, il Liceo ha aderito alla Rete CERTILINGUA, che considera un ulteriore CERTIFICATO attestante competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre; frequenza di corsi CLIL/EsaBac in una o più discipline non linguistiche; competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale. Lo studente per il rilascio dell'attestato, oltre ai requisiti suddetti, dovrà presentare "La Riflessione sul suo progetto personale". La promozione delle lingue comunitarie è stata ed è tutt'ora una delle attività didattiche che meglio caratterizzano l'offerta formativa del Liceo.

La qualità dell'insegnamento linguistico è peraltro accresciuta dall'apporto didattico di conversatori di lingua madre francese, inglese e spagnola. Un contributo significativo alla diffusione delle lingue comunitarie è stato inoltre fornito dai numerosi progetti europei ai quali la scuola ha partecipato istituendo una fitta rete di relazioni con vari paesi con i quali mantiene rapporti orientati alla realizzazione di scambi culturali senza tuttavia trascurare i collegamenti con il territorio attraverso convenzioni con enti con i quali la scuola opera in maniera partecipativa a livello comunale, provinciale e regionale. Nell'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento delle lingue straniere, causa pandemia da Corona virus, è avvenuto prevalentemente in modalità DDI, secondo quanto stabilito dalle Linee guida (allegato A del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020). In particolare, come richiesto dalle stesse, questa istituzione scolastica ha definito le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata è stata intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale ha tenuto conto del contesto e ha assicurato la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Quadro orario

Discipline	3 ^a anno	4 ^a anno	5 ^a anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera INGLESE (L1)	2 + 1 C	2 + 1 C	2 + 1 C
Lingua e cultura straniera FRANCESE (L2)	3 + 1 C	3 + 1 C	3 + 1 C
Lingua e cultura straniera SPAGNOLO	3 + 1 C	3 + 1 C	3 + 1 C



(L3)			
Storia	1 + 1 C*	1 + 1 C*	1 + 1 C*
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive (CLIL)	2	2	2
Religione	1	1	1
Educazione civica	1	1	1

C: compresenza con conversatore

C*: compresenza con conversatore francese

C**: Come stabilito dall'Atto di indirizzo della Dirigente avente ad oggetto "Elaborazione curricolo verticale di Educazione Civica", il docente ha svolto durante l'anno scolastico 20 ore in compresenza con l'insegnante di storia.

8. Presentazione e storia della classe

Profilo della classe

Classe	Totale	Ripetenti	Provenienti da altra sezione o istituto	Promossi	Respinti	Ritirati o trasferiti
3 ^a	16	//	5	13	//	3
4 ^a	13	//	//	12	//	1
5 ^a	12	//	//	--	---	---

La classe ha raggiunto l'attuale composizione nel corso dei cinque anni del percorso di studio. Costituita al primo anno da 22 alunni, ne contava 16 all'inizio del triennio, poiché, in virtù dell'opzione EsaBac provenivano da due sezioni diverse (2^aE e 2^aD) del linguistico SPAGNOLO, successivamente alcuni alunni si sono trasferiti facendo ritorno al corso E. La classe, pertanto, attualmente risulta composta da 12 alunne, di cui due pendolari provenienti da Orta Nova e Castelluccio Valmaggiore.

L'ambiente culturale di appartenenza è medio ed abbastanza omogeneo.

Dall'anno scolastico 2022/23 gli alunni hanno scelto il percorso EsaBac, rivelando interesse e passione per il mondo della comunicazione in lingua straniera e per la cultura europea in generale. Il percorso EsaBac ha offerto loro l'opportunità unica di acquisire competenze e abilità specifiche e distintive, attraverso la pratica quotidiana della mediazione tra culture, didattiche e metodologie diverse.



9. Partecipazione al dialogo didattico-educativo- Comportamento - Profitto e livello di apprendimento

Le alunne hanno portato a compimento il loro percorso di studi che le ha viste protagoniste nel processo di crescita culturale e personale. La classe si è sempre mostrata rispettosa e attenta; la relazione educativa, costruita nel tempo, è stata fondata sul rispetto, sulla fiducia e sull'assunzione delle responsabilità rispetto al curriculum di studi. La partecipazione alle attività didattiche, sia pure con intensità e continuità diverse, è da ritenersi molto positiva. Le allieve hanno condiviso le finalità e le metodologie disciplinari; si sono mostrate disponibili all'ascolto e sensibili ai suggerimenti di carattere culturale e alle varie iniziative scolastiche.

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo, distinguendosi per l'attitudine a porsi domande e a soddisfare bisogni e curiosità e lavorando, seppur a diversi livelli, con maturità e responsabilità.

È stata osservata una crescente sensibilità ai valori culturali, sociali e di solidarietà. Inoltre la classe ha sempre cercato di prestare notevole attenzione agli alunni più fragili, mettendo in atto tutte le strategie per una proficua inclusione.

Sul piano disciplinare, le alunne hanno sempre assunto un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole. Il dialogo e il confronto all'interno della classe hanno sempre consentito di instaurare un clima sereno e cordiale che ha contribuito positivamente alla crescita formativa delle allieve. Anche la frequenza scolastica risulta assidua.

I risultati ottenuti, in termini di conoscenze e competenze, sono da ritenersi nel complesso molto soddisfacenti per la maggior parte delle alunne, discreti per un esiguo gruppo.

Infine, alcune alunne particolarmente motivate hanno conseguito eccellenti risultati, in virtù di uno studio lodevolmente sistematico, di un lavoro scrupoloso e di un buon metodo consolidato negli anni. Queste allieve hanno sempre saputo cogliere al meglio il dato culturale e, proponendosi sempre con puntualità, hanno arricchito con elementi personali di approfondimento il dibattito scolastico.

10. OBIETTIVI TRASVERSALI (Individuati in fase di programmazione)

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le



argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.



- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Obiettivi comportamentali e socio - affettivi

- Potenziamento di un atteggiamento di responsabilità, maturità e consapevolezza nei riguardi della scuola e delle persone che al suo interno vivono e lavorano.
- Rispetto dell'ambiente interno ed esterno alla scuola e dei beni comuni.
- Disponibilità al dialogo, alla partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e al confronto aperto delle idee e delle diverse visioni della realtà.
- Autonomia e responsabilità nell'uso di tutte le strumentazioni didattiche.
- Maturazione di un atteggiamento di correttezza e responsabilità nelle relazioni con i docenti e con gli altri alunni.

Tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti con esiti diversi.

11. OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI

Il percorso formativo dei docenti, componenti il Consiglio di Classe, è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

AREA STORICO-UMANISTICA E DISCIPLINE D'INDIRIZZO

- Conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline storico-umanistiche, con particolare riguardo alle tematiche contemporanee;
- Capacità di analizzare, contestualizzare ed interpretare criticamente testi letterari, filosofici e opere d'arte
- Capacità di riflessione sulla letteratura e sulla prospettiva storico-filosofica;
- Competenza linguistica orale e scritta sia a livello di ricezione che di produzione.

Tali obiettivi e competenze sono stati pienamente conseguiti, sia pure a livelli diversi: in modo avanzato per alcune allieve, soddisfacente per altre.



AREA SCIENTIFICA

- Saper applicare correttamente tecniche e metodi e saper rielaborare personalmente;
- Operare con il simbolismo matematico;
- Padroneggiare i concetti fondamentali dei nuclei fondanti;
- Potenziare le attitudini sia analitiche che sintetiche;
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; sistemare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite.

Questi obiettivi e competenze sono stati nel complesso raggiunti, in maniera diversa in rapporto alla partecipazione, alla regolarità dell'impegno prestato, all'interesse e alla capacità di approfondimento delle alunne.

Vengono inoltre individuati i seguenti obiettivi formativi:

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- rispetto delle diversità
- rispetto dei luoghi e delle cose
- potenziamento della capacità di rispettare le regole
- potenziamento della capacità di autocontrollo
- sviluppo della capacità di dialogo

Tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e capacità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
L'allievo deve: ● Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico; ● Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.	L'allievo deve: ● Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli; ● Saper operare sintesi globali; ● Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile; ● Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo; ● Saper usare approcci pluridisciplinari.	L'allievo deve: –Saper valutare; –Sapersi autovalutare; –Saper progettare.



12. INSEGNAMENTO IN MODALITÀ CLIL

La classe ha seguito l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), secondo la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) i cui contenuti sono riportati nel programma disciplinare. L'insegnamento di tale disciplina è regolamentato nella nota MIUR MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014.

Obiettivi programmati:

- Sviluppare/potenziare abilità di lettura, ascolto, scrittura e conversazione in lingua straniera;
- Acquisire e padroneggiare in lingua straniera i concetti di base e le parole chiave di ciascun modulo svolto.

Le lezioni impostate secondo la metodologia CLIL sono state focalizzate non solo sui contenuti disciplinari, ma anche sulla lingua L2 da potenziare, privilegiando il “learning by doing” e il “cooperative learning”, il che ha comportato l'uso di schede, tabelle, mappe concettuali, immagini, materiali vari appositamente predisposti.

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono stati acquisiti dalla classe, sia pure in maniera diversificata in rapporto alla partecipazione, alla regolarità dell'impegno prestato, all'interesse e alla capacità di approfondimento.

Circa l'attività CLIL/DNL, essendo la 5[^]DL una classe Esabac, le ore di Storia in lingua francese sono state riconosciute come CLIL. Inoltre, a partire dal terzo anno, una parte del programma (30 ore) di alcune discipline come Storia dell'Arte e Scienze è stata svolta usando come lingua veicolare l'Inglese come di seguito indicato:

- TERZO ANNO: Modulo CLIL di Inglese e Storia dell'Arte dal titolo “UNESCO: il sito di Monte Sant'Angelo”.
- QUARTO ANNO: Due moduli CLIL di Inglese e Scienze Mod 1 “Respiration” Mod 2 “Excretion” in totale 16 ore.
- QUINTO ANNO: Due moduli CLIL di Inglese e Scienze Mod 1 “Protein synthesis” Mod 2 “Biotechnology”.

Obiettivi programmati:

1. Sviluppare/potenziare abilità di lettura, ascolto, scrittura e conversazione in lingua inglese.
2. Acquisire e padroneggiare in lingua inglese i concetti di base e le parole chiave di ciascun modulo svolto.

Le lezioni impostate secondo la metodologia CLIL sono state focalizzate non solo sui contenuti disciplinari, ma anche sulla lingua L1 da potenziare, privilegiando il “learning by doing” e il “cooperative learning”, il che ha comportato l'uso di schede, tabelle, mappe concettuali, immagini, materiali vari appositamente predisposti. Le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono stati acquisiti dalla classe in rapporto alla partecipazione, alla regolarità dell'impegno prestato, all'interesse e alla capacità d'approfondimento.



13. Svolgimento dei programmi

L'attività didattica si è svolta regolarmente, i programmi preventivati ad inizio anno scolastico non hanno subito particolari ritardi o decurtazioni. Per un riscontro dettagliato si rimanda ai programmi svolti e alle relazioni finali di ogni singolo docente.

14. Attività Di Ampliamento Dell'offerta Formativa:

-Partecipazione A Progetti PTOF/PON/PNRR/Attività' Stem/Certificazioni Linguistiche/CertiLingua

Nel triennio sono state attivate le seguenti attività integrative e progettuali:

III ANNO A.S. 2022/2023

- Prosecuzione della partnership in progetto internazionale etwinning "Discovering European Cities" con istituto IES "MONTROYA" di Baza (Granada)
- Partecipazione al corso per il conseguimento della Certificazione linguistica spagnola DELE livello B2
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua spagnola "DON QUIJOTE, UN CUERDO EN UN MUNDO LOCO", compagnia ESPAÑA TEATRO
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "HAMLET", 5/12/2022 presso il Teatro del Fuoco di Foggia;
- Visita all'Ambasciata francese a Roma per una giornata di approfondimenti sui mezzi di comunicazione e d'informazione.
- Scambio culturale Francia "A la decouverte de la Lorraine"
- Seminari sul ruolo delle donne nella storia organizzati dall'Alliance Francaise di Cuneo.
- Viaggio d'Istruzione di 3 giorni a Rimini APRILE 2023 (Ravenna, Urbino, San Leo)

IV ANNO A.S. 2023/2024

- Progetto Erasmus VET "Ready? Steady, go! - Short Mobility in Francia/Spagna
- Workshop "Unica e gli studenti: servizi digitali a supporto del percorso scolastico"
- Scambio culturale con la Bretagne (Francia) "Rendez-vous avec les Bretons" Accoglienza
- Visita guidata "Città della Scienza" - Bagnoli (NA)
- Percorso di consapevolezza sulle discriminazioni di genere "Ho mamma che lavora"
- Viaggio d'istruzione a Catania
- PCTO: PRIX PALATINE JEUNESSE
- Partecipazione rassegna cinematografica francese
- Partecipazione "Dantedi"
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Picasso"
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua inglese "The past is back, Mamma mia"
- Educazione all'innamoramento e all'affettività
- Partecipazione al "Forum régional Méditerranée du Label Franceducation" a Hammamet (Tunisia)
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua francese "Les Misérables"
- Attività STEM: Festival della Scienza di Foggia - tematica "L'esperienza del vaccino antipoliomielite tra fake news e riscontri scientifici"
- Partecipazione al convegno "NON DI SOLO MAFIA e alla visione della video/inchiesta



“BRUCIA LA TERRA”

- Orientamento universitario “Campus France”
- Studenti tutor “Sis” “Festa della matricola”
- Alunni accompagnatori agli Open Day
- Visione del film “Napoleon”
- Progetto “Martina”- La lotta ai tumori inizia a scuola
- “Libere di vivere” Docufilm contro la violenza economica di genere
- Partecipazione all’inaugurazione dell’anno scolastico - Premiazione delle eccellenze
- progetto PNRR “STEM - SCIENZE 1” per la preparazione ai test universitari
- Progetto PNRR STEM disciplina SCIENZE – “I segreti della natura”
- Attività sportiva scolastica.

A.S. 2024/2025 classe QUINTA

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua spagnola “Darán que vestir”
- Viaggio d’istruzione a Firenze
- Attività STEM: “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola università”
- Incontro di sensibilizzazione volto a promuovere la cultura della donazione e del volontariato proposto dai Dirigenti e Volontari AVIS del Centro trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria degli OO.RR. di Foggia e dal Dott. A. Placentino, Vicepresidente della Fondazione ADMO Puglia
- Laboratorio co-curricolare Scrittura efficace per la prima prova degli esami di Stato
- Partecipazione al concorso Prix Gouncourt
- Incontro Info Day Opportunità Erasmus+ Tota Consulting
- Treno della Memoria
- Las instituciones diplomáticas y sus ejecución - Incontro formativo sulle istituzioni diplomatiche presso l’Università “San Domenico”
- Orientamento Lingue e Cultura straniera Università di Foggia
- Cerimonia di premiazione “Destination France 2024 - La Paix” 2° posto
- Open Day “Università di Foggia” Facoltà Economia
- Orientamento universitario “San Domenico” in istituto
- Qualificazioni Campionato Nazionale delle Lingue Straniere Università Urbino
- Studenti tutor “Sis” “Festa della matricola” Alunni accompagnatori agli Open Day Scuole Secondarie di I grado
- Incontri di formazione “Treno della memoria 2025”
- Corso co-curricolare PNRR “60 anni della nostra storia”
- Corso di preparazione per la certificazione linguistica C1 in lingua francese
- Partecipazione all’inaugurazione dell’anno scolastico - Premiazione delle eccellenze
- Partecipazione Erasmus Day
- Orienta Puglia
- Erasmus+ “Living in a Digital Age” Siviglia
- Erasmus Day - Giornata Internazionale delle Lingue

Per l’elenco dettagliato delle attività anche individuali e delle certificazioni conseguite si rimanda all’**ALLEGATO 4**.



15. Orientamento

In base alle nuove disposizioni vigenti in merito all'orientamento degli studenti frequentanti il triennio degli istituti secondari di II grado, i discenti della V DL sono stati assegnati alla loro tutor per la compilazione di quanto richiesto dalla piattaforma UNICA. Le attività si sono svolte per un numero di 15 ore complessive, rivolte al singolo studente o a piccoli gruppi di alunni, a partire dal mese di marzo 2025 e fino metà maggio, in orario extracurricolare. Nella prima parte del lavoro la tutor ha esplorato la piattaforma insieme agli studenti, aiutandoli nell'inserimento delle competenze acquisite nel corso dell'a.s. 2024/25. L'orientatore ed il coordinatore di classe si sono coordinati con la tutor nella scelta delle attività collettive inseribili nel bilancio delle competenze acquisite.

Nella seconda parte dell'iter di orientamento i discenti hanno selezionato il proprio capolavoro e sono stati guidati nell'inserimento on line dello stesso, motivando la propria scelta e compiendo un'autovalutazione generale del percorso fatto. Sono state messe a disposizione dei genitori, tramite calendario pubblicato su UNICA, 5 ore per incontri volti ad illustrare il percorso di orientamento realizzato nel corso dell'anno scolastico 2024/25.

Per le attività formative si rimanda all'**allegato 4** relativamente all'anno scolastico in corso.

16. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il progetto triennale rivolto agli studenti della 5[^]DL ESABAC avviato in terza liceo, in coerenza con il Pecup di indirizzo, ha rappresentato per gli alunni uno strumento efficace di confronto e ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze. Esso si è svolto nell'arco del triennio come di seguito descritto:

a.s. 2022/2023 CLASSE TERZA

Le alunne hanno partecipato al progetto A LA DECOUVERTE DE LA LORRAINE, uno scambio culturale con gli studenti di un liceo della città di Metz. L'esperienza ha previsto diverse attività formative con ore curriculari a scuola e visite di musei, del Fort de Queuleu, luogo della memoria durante la seconda guerra mondiale, visita della città di Strasbourg e del Parlamento. Alcuni hanno avuto l'opportunità di ammirare in un fine settimana la splendida città di Parigi il Castello di Versailles.

La studentessa L.S. invece, ha partecipato al PCTO "Mini didattica della lingua francese", un'esperienza altrettanto fruttuosa nella quale ha avuto la possibilità di preparare lezioni di lingua, cultura, grammatica e civiltà straniera per gli studenti della De Amicis-Pio XII di Foggia.

a.s. 2023/2024 CLASSE QUARTA

La classe ha partecipato al Progetto "Prix Palatine EU.RO.PA" JEUNESSE -ESABAC organizzato dall'Institut Français con l'associazione Lutetia.

La classe ha avuto l'occasione di prepararsi in classe con "fiches pédagogiques" per poi assistere in sala alla proiezione di una selezione di tre film contemporanei francesi (da ottobre a maggio). Inoltre la classe ha partecipato a incontri in streaming con i registi, ha elaborato recensioni sotto forma di video e infine ha votato il film più apprezzato. Questo progetto ha contribuito a formare un pubblico



più consapevole, informato e dotato di strumenti critici, incoraggiando la modernizzazione di metodi e pratiche dell'educazione all'immagine, legata anche allo sviluppo degli strumenti digitali.

Inoltre un gruppo di alunne ha effettuato un'esperienza di PCTO di un mese all'estero (Bordeaux e Alicante) nell'ambito del progetto Erasmus Vet.

a.s. 2024/2025 CLASSE QUINTA

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato a diversi incontri di orientamento organizzati dall'Università di Foggia e dall'Università S. Domenico, oltre che all'evento Orienta Puglia.

Inoltre le alunne sono state invitate a riflettere sulle esperienze effettuate durante il percorso triennale e a produrre un lavoro finale da presentare durante il colloquio degli Esami di Stato.

Prospetto delle ore di PCTO svolte da ciascun'allieva **ALLEGATO 5**

17. Educazione civica

La Dirigente Scolastica, tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- D.M. n 183 del 7 settembre 2024 Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico della educazione civica»
- DM n. 35 del 22.06.2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
 - Allegato A (DM n. 35 del 22.06.2020) Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
 - Allegato C (DM n. 35 del 22.06.2020) Integrazioni al Profilo educativo culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica (L.n.92/2019 – Nota MI n. 19479 del 16/07/2020) ha definito l'atto di indirizzo per l'«Elaborazione del curriculum verticale di Educazione Civica», nel quale si sono delineati contenuti, obiettivi e tempi.

La coordinatrice di classe ha svolto la funzione di coordinatrice dell'insegnamento di Educazione Civica la cui attuazione ha riguardato tre assi:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale.

Il monte ore di 33 ore, articolato in moduli didattici, è stato quindi svolto dai docenti del C.d.C. a cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, declinato sulle proprie discipline e perfettamente rispondente agli obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione di classe. Il Consiglio di classe ha stabilito di ripartire le 33 ore nel seguente modo:



DISCIPLINA	NUCLEO	ARGOMENTO	ORE	QUADR.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Costituzione Competenza 2	L'Unione Europea	3	I QUADR.
SPAGNOLO	Costituzione Competenza 2	La Constitución y la represión de los derechos humanos durante la Guerra civil	4	II QUADR.
INGLESE	Costituzione Competenza 2	The European Institutions in the UK and Canada.	4	I QUADR.
FRANCESE	Costituzione Competenza 2	Conoscenza delle principali istituzioni e dell'organizzazione amministrativa della Francia.	5	I QUADR.
FILOSOFIA	Costituzione Competenza 2	Dopo Aushwitz: principi di uguaglianza e libertà di manifestazione del pensiero	2	II QUADR.
SC. MOTORIE	Costituzione Competenza 4	Alimentazione	3	I QUADR.
RELIGIONE	Costituzione Competenza 2	Antisemitismo e Memoria	3	I QUADR.
SCIENZE	Sviluppo economico e sostenibilità	Inquinamento, plastiche e cambiamenti climati	3	I QUADR.
FISICA	Costituzione Competenza 3	Elettrofisiologia e rischio elettrico	3	I QUADR.
ARTE	Sviluppo economico e sostenibilità Competenza 5	Musei di Arte contemporanea in Italia e in Europa	3	II QUADR.
			TOT 33	

Valutazione di Educazione civica

Per la valutazione, in sede di scrutinio, dei contenuti di Educazione Civica, la docente coordinatrice dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica nell'ambito di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e nei singoli piani di lavoro. I docenti della classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. La valutazione è stata riportata sul registro elettronico, e successivamente in pagella, come voto autonomo della disciplina "Educazione civica". La classe ha seguito con interesse lo svolgimento dell'insegnamento di educazione civica partecipando al dialogo educativo e conseguendo una preparazione adeguata. L'insegnante di Scienze naturali, a causa della coincidenza di festività e attività didattiche varie con le ore di lezione, non ha potuto svolgere nel primo quadrimestre l'argomento di educazione civica come da programmazione di classe, pertanto lo stesso è stato svolto dalla docente nel corso del secondo quadrimestre.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione è stata riportata sul registro elettronico con voto dedicato all'Educazione



civica.

Verifiche di educazione civica

Alla valutazione delle verifiche si è giunti attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate. I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, hanno utilizzato i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di padronanza dei contenuti.

Rubrica di valutazione educazione civica: vedi **ALLEGATO N.6**

18. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe, per la realizzazione di percorsi pluridisciplinari, ha individuato le seguenti macro-aree:

- 1) IL VIAGGIO: CONOSCENZA, TEMPO E MEMORIA
- 2) INCOMUNICABILITA' E DISAGIO
- 3) LA NATURA, L'AMBIENTE E LA TECNOLOGIA
- 4) ARMONIA E BELLEZZA

Per quanto attiene alla realizzazione dei contenuti, si fa riferimento ai programmi specifici di ogni singola disciplina

19. Metodologia e mezzi

I docenti hanno svolto il percorso formativo, inteso come apprendimento-insegnamento, utilizzando i seguenti metodi:

- lezione frontale, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- ricerche individuali e di gruppo;
- esposizione orale dei contenuti con interventi personali;
- discussioni su temi d'attualità;
- visione online di film;
- partecipazione online a spettacoli teatrali, seminari, conferenze, manifestazioni culturali;
- produzione scritta;
- riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità;
- debate;
- condivisione su piattaforma Classroom di materiali didattici, anche di tipomultimediale, restituzione di lavori svolti dagli studenti;
- comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe, mediante mail ufficiale con liceopoerio.edu.it;
- video-lezioni sincrone (piattaforma Meet) o asincrone;
- utilizzo di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; gruppi di discussione.



a) Metodologia EsaBac

La metodologia EsaBac è centrata sulle COMPETENZE e in particolare sul potenziamento dell'AUTONOMIA e della CAPACITA' CRITICA dello studente. Fra le varie strategie di insegnamento apprendimento si segue un approccio per problematiche, portando l'alunno a porsi continuamente delle domande su quanto studiato, a selezionare le conoscenze, a comparare documenti fra loro, privilegiando la riflessione e la sintesi. Tale approccio permette più facilmente all'alunno di raggiungere gli obiettivi delle prove di letteratura e storia previste dal dispositivo EsaBac, contribuendo alla formazione del cittadino europeo, fine ultimo del Progetto. Molta attenzione va data all'analisi dei documenti quale metodo fondamentale della didattica francese.

b) Mezzi

Sono stati utilizzati: libri di testo in adozione; articoli di giornali e riviste; documenti estratti da internet; audiovisivi; videoconferenze su diverse piattaforme (zoom, e-learning, meet); Dvd; servizi web come classroom e software come axios.

20. Sistemi di verifica e di valutazione

I docenti della classe sono stati concordi nello stabilire quali sistemi di verifica dell'insegnamento - apprendimento, oltre alle consuete prove scritte e orali, tipologie alternative, anche veloci, utili per un assiduo controllo come da elenco che segue:

- Interventi in situazioni di apprendimento
- Domande flash
- Dibattiti collettivi
- Analisi testi
- Prove strutturate e semi strutturate
- Saggi brevi e articoli di giornali
- Ricerca di gruppo o individuale
- Schede riassuntive
- Relazioni
- Interrogazioni orali

Per la letteratura francese: Essai Bref et Commentaire Dirigé; per storia in francese: Etude d'un ensemble documentaire.

Per la valutazione finale si sono presi in esame, oltre ai riscontri delle prove istituzionali, anche i seguenti indicatori di rendimento:

- Interesse e impegno nello studio
- Frequenza
- Raggiungimento degli obiettivi con riferimento ai livelli di partenza
- Conoscenze e competenze disciplinari
- Padronanza dei linguaggi specifici
- Capacità di sintesi, analisi e rielaborazione personale
- Efficacia del metodo di studio



- Partecipazione al dialogo educativo

I docenti hanno ritenuto opportuno, inoltre, formulare una scala di valutazione di raffronto valore numerico - giudizio sintetico così enucleata:

Tabella di valutazione degli apprendimenti

Voto	Giudizio	Descrittori-Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate a contesti diversi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza e possesso degli elementi basilari delle discipline; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; non sufficiente possesso delle conoscenze; inadeguata capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria o non conoscenza dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Attività di recupero

Sono state effettuate attività di recupero in orario curricolare per tutte le discipline.

I docenti hanno curato il superamento delle carenze disciplinari con interventi flessibili, attraverso un lavoro di potenziamento e di approfondimento, cercando soprattutto di incidere sul piano della motivazione e della metodologia

21. Elementi di valutazione per il credito scolastico e formativo

- Nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione, il consiglio di classe attribuirà il massimo punteggio allo studente al quale saranno stati riconosciuti almeno 3 dei seguenti elementi



valutativi:

- media dei voti uguale o superiore allo 0,5 (6,5; 7,5; 8,5; 9,5);
- assiduità della frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'a.s. 2023/2024);
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- valutazione del Percorso delle Competenze Trasversali e Orientamento (pari a livello 3 o 4);
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative
- offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica.

22. Criteri per la valutazione del Comportamento

Le griglie di valutazione fanno riferimento a quelle inserite nel PTOF di Istituto.

Vedi **ALLEGATO 7**

23. Prove Invalsi

Per quel che concerne le Prove Invalsi per le classi quinte sono state effettuate rilevazioni degli apprendimenti nelle classi in uscita. La classe ha partecipato alle prove nei giorni 05-06-08 marzo 2025. Oggetto delle rilevazioni sono state le discipline Matematica, Inglese, Italiano. Le prove sono durate rispettivamente 120 minuti per Italiano e Matematica e 150 minuti per Inglese (reading e listening).

24. Valutazione dell'Esame di Stato e griglie di valutazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c). La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente



(P.E.C.U.P.). Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività
- declinate dal documento del consiglio di classe.
- Tabelle di conversione e griglie di valutazione delle prove - Esame di Stato.

ALLEGATO N. 8

25. L'EsaBac

L'O.M. n.67 del 31.03.2025 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

L'EsaBac fa parte integrante dell'Esame di Stato, sebbene costituisca la sua parte specifica. Permette all'allievo di conseguire un doppio diploma, italiano: l'esame di Stato, francese: il Baccalauréat Général (così come risulta nel D.M. n° 95 del 08/02/2013). La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono attualmente, nell'ambito dell'esame di Stato, la Terza prova.

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat

Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici



ventesimi.

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

- Tipologia delle prove

La prova di letteratura francese:

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi, comprensione, interpretazione del testo e riflessione personale)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

La prova di storia:

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composizione di storia.
- Studio e analisi di un insieme di documenti.

Durata della terza prova:

- Prova di letteratura francese: 4 ore.
- Prova di storia in lingua francese: 2 ore.

I due plichi verranno aperti separatamente. Il secondo plico, contenente la prova di storia, dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 15/30 minuti. E' previsto l'uso del dizionario monolingue per la prova di francese e di Histoire.

Svolgimento della terza prova scritta e terza valutazione:

Media aritmetica del voto della Prova EsaBac di Littérature e della prova di Histoire

Lo svolgimento della 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione sia di una prova scritta di lingua e letteratura Francese, sia di una prova scritta di Storia francese (histoire).

La valutazione della terza prova avverrà dopo le valutazioni espresse per le prove precedenti, uguali per tutti i candidati. Nella Commissione giudicatrice, a discrezione del Presidente della commissione, sarà possibile avvalersi della collaborazione del docente conversatore, la prof.ssa Maria Antonietta Ruggiero.

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi riportati dall'alunno nella seconda prova scritta e nella terza prova scritta EsaBac (ottenuta dalla media aritmetica dei voti



attribuiti in letteratura francese + histoire).

Seconda valutazione:

Media aritmetica ottenuta sommando il voto della 2^a prova scritta alla media aritmetica della 3^a prova scritta (Letteratura + Histoire).

Per le GRIGLIE DI VALUTAZIONE TERZA PROVA E TABELLA DI CONVERSIONE ESABAC Vedi **ALLEGATO 9**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI ALLEGANO I REQUISITI ESABAC, IL DECRETO MINISTERIALE N.95 E IL DECRETO MINISTERIALE N.384. Vedi **ALLEGATO N. 10**

Adempimenti finali

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie de Nice (autorità amministrativa designata dalla parte francese), il superamento dell'Esame di Stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in VENTESIMI.

L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione.

Il Rectorat de l'Académie de Nice, a sua volta, invierà, dopo aver ricevuto tutti i dati, che attesterà il superamento del Baccalauréat Général, indicandone la votazione convertita in ventesimi. Questo Attestato provvisorio, ma che ha valore giuridico a tutti gli effetti, sarà consegnato agli alunni, presumibilmente nel mese di settembre. L'Ufficio Regionale del Piemonte (trait d'union fra il Rectorat di Grenoble e le scuole italiane), invierà le pergamene originali francesi che saranno consegnate agli alunni in sostituzione dell'Attestato provvisorio.

26. Elenco documenti allegati

ALLEGATO 1: Composizione Consiglio di Classe/Continuità dei docenti

ALLEGATO 2: Commissari interni

ALLEGATO 3: Composizione della classe

ALLEGATO 4: Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa:

Partecipazione a Progetti PTOF/PON/PNRR/Attività STEM/Certificazioni Linguistiche/CertiLingua

ALLEGATO 5: Schema riassuntivo PCTO

ALLEGATO 6: Griglia di valutazione per l'Educazione civica

ALLEGATO 7: Griglia di valutazione per il Comportamento

ALLEGATO 8: Griglia di valutazione I PROVA/Griglia di valutazione II PROVA/Griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE

ALLEGATO 9: Griglia valutazione TERZA PROVA LETTERATURA ESABAC/Griglia valutazione TERZA PROVA SAGGIO ESABAC/Griglia di valutazione "HISTOIRE"/Tabella di CONVERSIONE ESABAC/

ALLEGATO 10: Requisiti EsaBac/ D.M. 384 28-04-2019/D.M. 95 08-02-2013



Liceo delle Scienze
Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



DOCENTI del CONSIGLIO di CLASSE 5[^]DL ESABAC a.s. 2024-2025

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Conversazione Inglese	Casiello Claudia	
Religione Cattolica	D'Apollo Maria Carmela	
Lingua e Cultura Straniera Spagnolo	De Benedittis Adalisa	
Scienze Naturali	del Fosco Rosanna	
Filosofia	De Ruvo Carlo	
Conversazione Francese	De Troia Luigi Noel (sostituito da Scistri Marianne dal 26/09/24)	
Storia dell'Arte	Ingelido Nicoletta	
Lingua e Cultura Straniera Francese	Mastelloni Maria Rosaria	
Scienze Motorie e Sportive	Mele Francesco	
Lingua e Letteratura italiana	Pistillo Nadia	
Storia	Pistillo Nadia	
Conversazione Francese	Ruggiero Maria Antonietta	
Matematica e Fisica	Schena Giovanna Laura	
Conversazione Spagnola	Solimando Roberto	
Lingua e Cultura Straniera Inglese	Valerio Maria Rossana	

La coordinatrice
Prof.ssa Adalisa De Benedittis

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Enza Maria Caldarella